



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 14 LUGLIO 2008

**Oggetto: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – A RICHIESTA DEI GRUPPI PDL E UDC.-**

L'anno duemilaotto addì QUATTORDICI del mese di LUGLIO alle ore 12,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente della Provincia, prot. n. 6536 - del 27.6.2008, - ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D. Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000, di approvazione del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL. ed ai sensi dell'art. 28, comma 3 del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

*Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE*

e dai seguenti Consiglieri:

1) <b>MATURO Giuseppe Maria</b>	<i>Presidente del Consiglio Provinciale</i>
2) <b>BETTINI</b>	Aurelio
3) <b>CAPASSO</b>	Gennaro
4) <b>CAPOBIANCO</b>	Angelo
5) <b>CAPOCEFALO</b>	Spartico
6) <b>CATAUDO</b>	Alfredo
7) <b>COCCA</b>	Francesco
8) <b>DAMIANO</b>	Francesco
9) <b>DEL VECCHIO</b>	Remo
10) <b>DI SOMMA</b>	Catello
11) <b>IADANZA</b>	Pietro
12) <b>IZZO</b>	Cosimo
13) <b>LAMPARELLI</b>	Giuseppe
14) <b>LOMBARDI</b>	Nino
15) <b>LOMBARDI</b>	Renato
16) <b>MADDALENA</b>	Michele
17) <b>MAROTTA</b>	Mario
18) <b>MAZZONI</b>	Erminia
19) <b>MOLINARO</b>	Dante
20) <b>PETRIELLA</b>	Carlo
21) <b>RICCI</b>	Claudio
22) <b>RICCIARDI</b>	Luca
23) <b>RUBANO</b>	Lucio
24) <b>VISCONTI</b>	Paolo

**Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Dott. Giuseppe Maria MATURO**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Tommaso PAULUCCI**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 18 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 7 - 9 - 11 - 17 - 18 - 23

Sono presenti i Revisori dei Conti

Sono, altresì, presenti gli Assessori FORGIONE, ACETO, BELLO, BOZZI, CIROCCO, FORGIONE, VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## IL PRESIDENTE

Sull'argomento in oggetto, iscritto all'ordine del giorno su richiesta, allegata sotto la lettera A), dei Consiglieri dei Gruppi PDL e UDC, dà la parola al Consigliere DI SOMMA, il quale dà lettura della relazione allegata sotto la lettera B) chiarendo con ulteriori dettagli i punti più salienti e considerevoli della problematica sul Trasporto Pubblico. Richiama ad una sollecita e dovuta attenzione significando anche l'impegno per l'Ente di prevedere nel Bilancio una voce di spesa specifica per il Trasporto, al fine di migliorare gli standard qualitativi del servizio offerto, prescindendo dall'erogazione dei finanziamenti da parte delle Regione Campania.

Si dà atto che lascia il banco della Presidenza il Dott MATURO. Presiede il Vice Presidente LAMPARELLI.

Dal dibattito che segue a cui intervengono oltre l'Assessore BELLO i Consiglieri RICCI, RICCIARDI, CAPOCEFALO, IZZO, CAPASSO, emergono una serie di considerazioni e/o osservazioni e proposte tese tutte a una soluzione delle numerose problematiche connesse a tale servizio. In particolare l'Assessore BELLO informa il Consiglio di tutti gli atti adottati dalla Giunta in data 11 luglio c.a. concernenti *uno studio di fattibilità per il miglioramento qualitativo delle rete TPL, un progetto pilota sulla linea Castelvetere Valfortore-Benevento ed il Bando per l'affidamento dei servizi di trasporto di competenza della Provincia*, tutti finalizzati ad assicurare un miglioramento in termini qualitativi del servizio.

Si dà atto che entra in Sala il Consigliere COCCA ed escono i Consiglieri RICCI ed IZZO, per cui i Consiglieri presenti sono 16.

Al termine, l'Assessore BELLO riassumendo le risultanze del dibattito, conclude accogliendo le varie proposte elaborate dai Consiglieri intervenuti. Partendo dall'accoglimento della proposta del Consigliere RICCI di fissare un diario di lavoro della Commissione, anche con audizioni, sul territorio, dei Sindaci e degli Amministratori di ciascun Comune della Provincia di Benevento, al fine di giungere ad una precisa e positiva bozza di Piano di Trasporto su cui dibattere, si sofferma sul discorso fatto dal Consigliere RICCIARDI ed auspica di poter addivenire ad un protocollo d'intesa tra Provincia e Comune per la realizzazione di un terminal nei pressi della Stazione centrale, conservando anche il terminal della zona alta. Riguardo ad altre problematiche quale l'Unico Campania, il rispetto degli orari, la pulizia, la sicurezza, la confortevolezza, gli sportelli informativi, la regolarità d'esercizio, esse saranno approfondite e discusse in sede di Commissione che sarà convocata nei prossimi giorni anche per l'importante verifica della capacità finanziaria.

Gli interventi sono riportati dettagliatamente nel resoconto stenografico allegato sotto la lettera C).

Si dà atto che rientra in Sala il Presidente MATURO che riassume la Presidenza, per cui i Consiglieri presenti sono 17.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Tommaso PAULUCCI -

*Tommaso Paulucci*

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Dott. Giuseppe LAMPARELLI -

*Giuseppe Lamparelli*

N. 458

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO

18 LUG. 2008

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Tommaso PAULUCCI)

18 LUG. 2008

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data \_\_\_\_\_ e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. n

Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 6 AGO. 2008

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

*Sofron*

IL SEGRETARIO GENERALE

*Giuseppe Lamparelli*

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 20 LUG. 2008

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 20 LUG. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

*Giuseppe Lamparelli*

Copia per

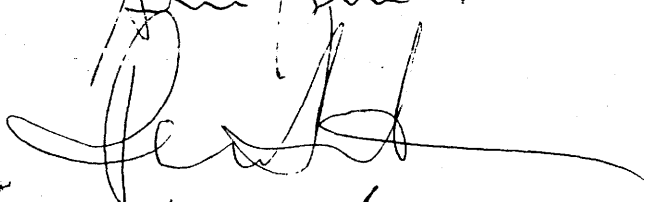
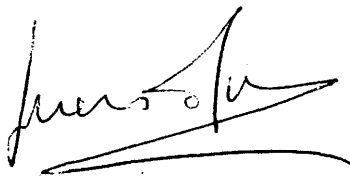
PRESIDENTE CONSIGLIO \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_  
 SETTORE MOBILITA' \_\_\_\_\_ il 1220/08 prot. n. \_\_\_\_\_  
 SETTORE CONS. 1220 \_\_\_\_\_ il 1220-F prot. n. \_\_\_\_\_  
 SETTORE CONS. MAZZONI \_\_\_\_\_ il 125 prot. n. \_\_\_\_\_  
 Revisori dei Conti \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

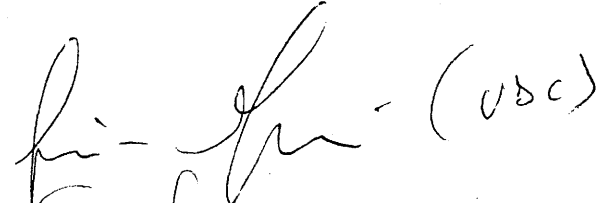

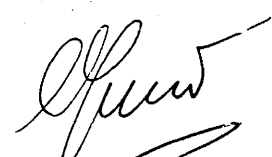


PROVINCIA DI BENEVENTO  
- 9 GIU 2008

A)  
AL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO

 Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale  
Registro Protocollo Entrata  
Nr. Prot. 0012731      Data 10/06/2008  
Oggetto RICHIESTA CONVOCAZIONE  
CONSIGLIO PROV.LE  
Dest. n.d.

I SOTTOSCRITTI COMPONENTI DEI GRUPPI  
CONSILIARI DEL PDL E DELL'UDC CHIEDONO  
LA CONVOCAZIONE URGENTE DI UN CONSIGLIO  
PROVINCIALE AVENTE ALL'ORDINE DEL  
GIORNO "IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE".

Cetello  
De Prof  
San Bini  
  


 (UDC)  
  
  
  


8)

## **PROVINCIA DI BENEVENTO**

### **TRASPORTI E MOBILITA'**

**(14 luglio 2008)**

Il tema del trasporto e della mobilità sul nostro territorio è stato affrontato dalla Provincia, almeno negli ultimi dieci anni, con grande superficialità e senza adottare alcun indirizzo programmatico né interventi mirati.

Questa scarsa attenzione per quello che, con il passare del tempo, è diventato un problema è dimostrato dalla mancanza della "governance" politica, amministrativa e gestionale che l'Ente avrebbe dovuto garantire: infatti, negli ultimi cinque anni, ed in particolare negli ultimi tre, la Provincia non ha neanche garantito un Assessore di riferimento. La delega ad interim all'ex Presidente è stato più un fatto formale che sostanziale.

L'assenza di una reale e concreta politica da parte dell'Ente è evidente per le considerazioni che ora vado a esporre.

Innanzitutto, la Provincia ha accettato supinamente un ruolo di mero esecutore della Regione.

Infatti l'Ente non ha mai preteso (per la sua particolare orografia, per lo stato delle strade, per la dislocazione dei comuni) la destinazione di fondi adeguati a garantire un servizio di collegamenti rispondenti alle necessità della popolazione. Le risorse sono state attribuite seguendo l'obsoleto principio del peso demografico; inoltre, la provincia ha dovuto subire tagli di spesa per arginare i baratri creati ed alimentati dalle grandi municipalizzate soprattutto dell'area napoletana: aziende che sono stati sempre dei carrozzoni gestiti in modo antieconomico, facendo registrare grandi perdite di bilancio puntualmente ripianate attraverso enormi flussi di risorse pubbliche.

E', inoltre, il caso di ricordare che la Regione non ha riconosciuto adeguamenti tariffari (nonostante i forti aumenti contrattuali, l'incremento dei prezzi dei carburanti e così via), chiamando soprattutto le aziende private a esposizioni bancarie, alimentate anche dai forti ritardi nei pagamenti.

Ancora va ricordato che l'Ente si è dotato di un Piano Trasporti Provinciale, affidato ad una Società del Nord, che è stato elaborato a tavolino senza alcuna conoscenza del territorio. Dagli atti della Provincia risulta che la Confindustria di Benevento aveva proposto una serie di correttivi, per apportare i dovuti aggiustamenti, che non sono stati tenuti in alcuna considerazione. Pertanto, oggi abbiamo un Piano che rappresenta un territorio immaginario ma non reale.

Infine un corretto approccio al problema doveva prevedere un monitoraggio delle tratte e delle corse che avrebbe razionalizzato le stesse ed avrebbe realizzato economie di gestione (infatti, su diverse tratte vi è una sovrapposizione di corse anche a distanza di pochi minuti per una utenza di scarsa consistenza).

Oggi dobbiamo emanare un bando per l'affidamento del servizio sul territorio provinciale, bando al quale potranno partecipare anche grandi aziende o carrozzoni.

Le esperienze di altri territori campani (vedasi il recente fallimento della provincia di Caserta), ci induce, per la responsabilità gestionale alla quale siamo stati chiamati, ad alcune considerazioni.

1. Dobbiamo, innanzitutto, prima di emanare un bando, aprire un confronto con la Regione per richiedere la giusta ed adeguata attenzione per la provincia di Benevento (servizi minimi già previsti per legge)
2. Nell'impostazione del Bando andrebbero inserite norme di salvaguardia per un consorzio di imprese locali ma, soprattutto, che scongiurino azioni di sciocallaggio o che limitino la partecipazione di consorzi di imprese che grazie ad operazioni di restyling presentano situazioni finanziarie e di solidità economica non reali. In questa ottica occorrerebbe applicare anche per questo settore il Protocollo di Legalità firmato dalla Provincia e dalla Prefettura e richiedere serie garanzie di affidabilità (bilanci degli ultimi anni, patrimonializzazione delle imprese, DURC e così via).
3. Avviare immediatamente, con la collaborazione dell'Università del Sannio, la rivisitazione del Piano Traffico provinciale, indicando tempi ben definiti di adozione.
4. La Provincia deve dimostrare con atti deliberativi il proprio interesse e la propria attenzione nei riguardi dei trasporti e questo significa che l'Ente deve prevedere nel proprio Bilancio una voce di spesa specifica per il trasporto. In una sorta di Piano Industriale della Provincia vanno destinate risorse per gli investimenti al fine anche di migliorare ulteriormente gli standard qualitativi del servizio offerto ed inoltre, sempre nell'ambito del plafond, creare una sorta di fondo, che serve come partita di giro, per evitare di scaricare sulle aziende i ritardi nei pagamenti da parte della regione Campania che si traducono in esposizioni nei confronti delle banche.
5. Bisogna, inoltre, costituire un gruppo di lavoro tecnico (con la partecipazione della Confindustria) per monitorare costantemente il settore ma, soprattutto, per attivare progettualità mirate ed innovative in linea con le sempre mutevoli esigenze dell'utenza.
6. E' infine necessario semplificare la procedura per la concessione in conto terzi nel senso che gli esami debbono poter essere sostenuti a Benevento e la garanzia offerta non deve essere aggiuntiva, ma di verifica delle disponibilità. Al riguardo c'è il D.L. n.395 del 22-12-2000 che chiarisce il problema da me sollevato: articolo 6 (requisito della capacità finanziaria) e articolo 8 (esame di idoneità professionale - vedere il comma 6)

In sintesi possiamo dire che vanno attuate politiche che, anche attraverso una ottima funzionalità del servizio dei trasporti, contribuiscano a far crescere l'economia provinciale e ad alimentare il circuito economico in forma sistemica.

A margine di queste considerazioni vorrei farne un'altra da rivolgere all'attenzione del Sig. Presidente Prof. Cimitile : mi è giunta voce di un contenzioso che la ditta Tinessa ( che gestiva il trasporto pubblico prima dell'avvento di Metronordest Campania e successivamente EAV ) ha avviato nei confronti dell'Ente Provincia e della Regione . Si tratta di una problematica che ci potrebbe costare milioni di euro . Ed ancora mi giunge notizia di un ricorso al Sig. Capo dello Stato da parte dell' ANAV fatto nello scorso mese di giugno nel quale si chiede un risarcimento alla Regione ed alla Provincia .

Ritengo a mio avviso necessario che la giunta relazioni sui problemi ora esposti e ci ragguagliasse sulle iniziative che essa intende prendere in merito .

Se le considerazioni precedentemente esposte fossero condivise , si potrebbe procedere ad approntare una delibera Consiliare alla quale saremmo consenzienti .

Cotello 